

Il metropolita Ilarion proposto come vescovo per i Vecchi Credenti del Patriarcato di Mosca

Orthochristian.com, 30 gennaio 2018



il metropolita Ilarion serve secondo il Rito Antico

Leonid Sevastianov, direttore esecutivo della Fondazione san Gregorio il Teologo e membro permanente del Comitato per le parrocchie di Vecchio Rito del Patriarcato di Mosca ha proposto il metropolita Ilarion (Alfeev) di Volokolamsk, presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne, come vescovo della comunità dei Vecchi Credenti della Edinoverie, come riferisce Interfax-Religion.

Il metropolita Ilarion è anche il presidente della Commissione per le parrocchie dei Vecchi Credenti e per la cooperazione con le comunità di Vecchio Rito.

"Abbiamo un candidato per il ruolo di vescovo della Edinoverie? Risponderò a nome di tutti i Vecchi Credenti: lo abbiamo. È il metropolita Ilarion (Alfeev). Sarebbe un grande onore per noi se, oltre alle sue altre obbedienze e alla guida della Commissione per i Vecchi Credenti, diventasse anche il vescovo per le parrocchie della Edinoverie", ha detto ieri ai giornalisti Sevastianov.

Secondo il membro del comitato, la necessità di un vescovo per la Edinoverie era già stata riconosciuta nel Concilio locale della Chiesa ortodossa russa del 1917-1918.

"Dopo la restaurazione del patriarcato e l'intronizzazione di san Tikhon, anche a dispetto della guerra civile appena iniziata, i santi padri del Concilio (sottolineo in particolare che erano santi perché 50 di loro sono diventati nuovi martiri, il che è inaudito e senza precedenti nella storia) ha ritenuto necessario avere un vescovo della Edinoverie e ha lasciato questo compito alla Chiesa", ha affermato Sevastianov.

La festa dei santi padri del Concilio locale del 1917-1918 è stata recentemente istituita dalla Chiesa ortodossa russa, da celebrare ogni anno il 5/18 novembre.

Sevastianov ha anche fatto notare che il primo vescovo della Edinoverie, lo ieromartire Simon (Shleev), è stato consacrato dallo stesso patriarca Tikhon secondo il Vecchio Rito, con la concelebrazione di altri santi nuovi martiri, e il vescovo ebbe allora lo status di vicario patriarcale e visitò tutte le parrocchie di Edinoverie. Il primo vescovo della Edinoverie fu anche "considerato degno di essere un martire per Cristo".

Secondo Sevastianov, "il metropolita, membro del Santo Sinodo, capo del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne, diventando il direttore delle parrocchie della Edinoverie, eleverebbe il livello e lo status dei Vecchi Credenti a quel livello che i santi confessori e i padri del Concilio avevano sognato".

L'Edinoverie è un gruppo di Vecchi Credenti che, a partire dal XVIII secolo, sono tornati al Patriarcato di Mosca, con la benedizione di conservare i loro più antichi riti liturgici.